



Notiziario K

Settimanale - Direttore Responsabile Sedioli Luciano - Referente per Autorizzazione Curia Vescovile di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984 Milanese Don Giordano - Redazione, Amministrazione, Tipografia, Via Nefetti, 14 - 47018 Santa Sofia (FC) Tel./Fax 0543/970159 - E-mail: gruppok@libero.it
 Sito internet: www.gruppok.org - Poste Italiane spa - Spedizione in Abbonamento Postale ROC (iscrizione n° 22665) - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/2/2004 n°46) art.1 comma 1 - CN/FC

CHIESA: ALBERGO DEI FERITI

Letture ecclesiologicalhe della parabola del buon samaritano. Luca 10. 25-37

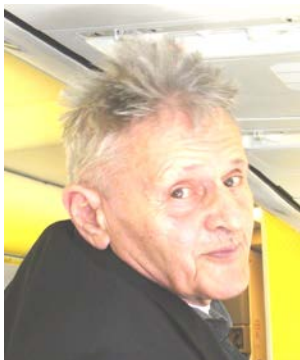
Fino ad ora si è fatta quasi sempre una lettura cristologica della parabola del buon samaritano. Infatti, alcuni **padri della Chiesa** hanno visto nel buon samaritano la persona stessa di Gesù: Samaritano misericordioso per perdonare ogni essere umano, consolare e curare il ferito. Nel racconto di Luca, c'è un uomo abbandonato sul ciglio della strada, spogliato dei suoi averi, sfigurato dalle percosse. Non c'è in lui niente che può attirare lo sguardo dei passanti; c'è solo un corpo pieno di lividi, un volto deformato dalle percosse, una persona derubata di tutto quello che aveva. L'incontro con una simile persona non è una promessa di gioia, ma un peso da sollevare e una fatica da affrontare.

Il Samaritano che si ferma lo fa solo perché vede in quella persona abbandonata un uomo come lui, una sofferenza da aiutare, una persona da riportare alla vita. Si ferma, interrompe il viaggio, impegna il suo tempo per uno sconosciuto, lo cura, paga di persona. La stessa cosa avviene in Cristo che si china sull'uomo ferito dal peccato, sull'uomo che gli è diventato nemico e ha perso quella bellezza che gli aveva donato facendolo a sua immagine. Eppure Gesù decide di dare la propria vita per quest'uomo infedele, per questa persona che lo rifiuta. È questo l'amore misericordioso, è un amore creatore, perché prende in carico la persona e s'impegna a riportarla alla bellezza perduta.



Il Samaritano porta il ferito in un albergo, da un albergatore, paga e se ne va, promettendo di tornare. Gesù ha consegnato l'umanità ferita alla Chiesa e ai suoi pastori. Essa diventa quindi la taverna che raccoglie ed accoglie tutti i feriti. Papa Francesco nella sua intervista su Civiltà Cattolica dice questo sulla Chiesa: **“la cosa di cui la Chiesa ha più bisogno oggi è la capacità di curare le ferite e di riscaldare il cuore dei fedeli, la vicinanza, la prossimità. Io vedo la Chiesa come un ospedale di campo dopo la battaglia”**. Appunto per essere ospedale, la Chiesa deve aprirsi ed accogliere i feriti che le porta il buon Samaritano, Cristo. In quell'albergo di fortuna, ma di speranza, Cristo ha voluto che si facesse la cura dei feriti, degli emarginati, degli abbandonati, degli spogliati, degli sfigurati, degli affamati e dimenticati, delle vittime dell'ingiustizia. Se ieri vi portava i feriti Cristo, oggi è la Chiesa che deve uscire e andare alla ricerca di loro sulle strade. Sono quelli che, come quello salvato dal Buon Samaritano, non hanno voce né forze per gridare e chiedere aiuto. Se la Chiesa non è pellegrina, ci saranno tanti morti senza soccorso. La presenza della Chiesa è la presenza di Gesù che è venuto ad abitare in mezz'a noi. La sua tenda è costruita tra gli uomini. La Chiesa non deve sempre aspettare ma andare e trovare. È lo slancio missionario. A proposito dei ministri il Papa nello stesso articolo dice: **“i ministri devono essere persone capaci di riscaldare il cuore delle persone, camminare nella notte con loro, di saper dialogare e anche di scendere con loro nella loro notte, nel loro buio senza perdersi”**. Il buon Samaritano consegna alla Chiesa tutto ciò che le è necessario per essere veramente albergo (tenda di accoglienza) e albergatori (ministri di cura). Non lasciare nessuno morire per la strada perché chiusa in se stessa. Maria, madre dei pellegrini aiuti la Chiesa a camminare sulle strade del mondo per raccogliere ed accogliere, soprattutto in questi tempi duri.

Don Giacomo



A RICORDO DI DON GIOVANNI - Il Comune di Santa Sofia e le Parrocchie della Zona Pastorale hanno programmato il Ricordo di Don Giovanni Panarotto per i giorni 19 e 20 ottobre 2013, con questo programma:

A Spinello Sabato 19 ottobre 2013

ore 10.30 – nella Chiesa parrocchiale – S.Messa, presieduta dal Vicario della Diocesi, Mons. Dino Zattini.

ore 11.30 – scoprimento targa e dedica della Sala (ex chiesa) di Spinello a Don Giovanni Panarotto.

Sarà presente anche un gruppo della comunità italiana

immigrata in Belgio, a Maurage.

A Santa Sofia – Domenica 20 ottobre 2013

ore 11.00 – nella Chiesa Parrocchiale – S.Messa con la partecipazione della comunità italiana in Belgio e della “Corale Son Qui” di Maurage.

Anno Pastorale 2013-2014

Famiglia, speranza e futuro per la società

INCONTRI di CORIANO

ore 20,45
chiesa di Coriano (via Pacchioni, 44 - Forlì)

LUNEDÌ 7 OTTOBRE 2013
"Il nascere di una fraternità nuova. Comunità cristiana, famiglia e società nel Nuovo Testamento"
relatore don ENRICO CASADEI

LUNEDÌ 14 OTTOBRE 2013
"La 'Chiesa domestica' come luogo di crescita cristiana e di accoglienza dei primi secoli"
relatore don ANTONINO NICOTRA

LUNEDÌ 21 OTTOBRE 2013
"Chiesa, famiglia e società a 50 anni dal Concilio Vaticano II"
relatore S.E. Mons. BRUNO FORTE

LUNEDÌ 28 OTTOBRE 2013
"Famiglia e società: riflessi della Settimana sociale di Torino"
delegati diocesani alla Settimana sociale

DIOCESI DI FORLÌ-BERTINORO

INCONTRI DI CORIANO SUL PROGETTO PASTORALE DIOCESANO – Nei lunedì di ottobre, con inizio alle ore 20.45 si svolgono nella Chiesa di Coriano i tradizionali incontri sul Progetto Pastorale Diocesano 2013-2014 che ha come tema: “Famiglia, speranza e futuro per la società”.

Questo il programma:

21 ottobre – “Chiesa, famiglia e società” (S.E. Mons. Bruno Forte)

28 ottobre – “Famiglia e società: riflessi della settimana sociale di Torino

(Delegati diocesani

alla Settimana)

Per coloro che desiderano partecipare, partenza dalla canonica di Santa Sofia alle ore 19.30



ASP SAN VINCENZO DE'PAOLI – Si informa che l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile ha approvato il progetto “Le nostre storie: un ponte tra passato e futuro”. Questa esperienza è volta a favorire la crescita personale dei giovani che saranno impegnati nella realizzazione del progetto soddisfare le esigenze sociali, culturali ed educative del nostro territorio. La durata del

servizio è di 12 mesi per un compenso netto mensile di €433.80. Possono partecipare alla selezione i giovani in età 18 e i 28 anni, presentando domanda di ammissione presso gli uffici della Casa per Anziani entro ottobre 2013. Per informazioni rivolgersi alla Dott.ssa Laura Lotti (0543973051)



IN MEMORIA – Siamo vicini a Roberta, Paolo e Vincenzo Mugnai, addolorati per la scomparsa della cara mamma Pina.

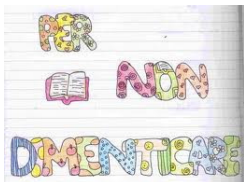
Partecipiamo al dolore delle famiglie Peperoni e Ravaioli per la perdita della cara Ines.



VOLONTARIATO VINCENZIANO – La Presidente e le associate partecipano al dolore di Vincenzo, Roberta e Paolo e della famiglia Mugnai e ricordano la cara Giuseppa Cappelli, sempre attenta alle necessità delle persone in difficoltà.

Grazie

RINGRAZIAMENTI – Ringraziamo Ermete Casamenti, Rosalba Reciputi, Roberto Grifoni, Teresa e Giuseppe Cangini e quanti desiderano mantenere l'anonimato per le generose offerte a sostegno della nostra pubblicazione.



OFFERTE IN MEMORIA DI... - Isa Olivetti, Leila Olivetti e Perla Martini inviano offerte in ricordo dei loro cari defunti.

Rosina e Nello Amadori ricordano con una offerta Romualdo e Laura Amadori.

Claudio, Nunzia, Mattia e Marco Peperoni inviano una offerta in memoria dei cari Ines e Gioberto Peperoni, di cui ricorre

l'anniversario della scomparsa.



LA POSTA – Liviano e Francesco, unitamente ad un gruppo di ragazzi, inviano i loro saluti da Roma dove hanno partecipato alla Messa di Papa Francesco in Vaticano.



GKS NEWS – Dopo la pausa estiva, ricomincia la consueta attività in palestra con varie opportunità per i nostri giovani e ragazzi. Infatti, il GKS offre **8 MESI DI ATTIVITA'** (da ottobre 2013 a maggio 2014) nello stupendo **MONDO DELLA PALLAVOLO**, organizzando, seguiti da qualificati allenatori, gruppi maschili e femminili che soddisfano differenti età ed esigenze sportive. E' possibile iscriversi o chiedere informazioni presso la sede dell'Associazione (0543 970159) o al direttore sportivo, Grifoni Jonny (338 7673395). I nostri ragazzi potranno

partecipare al corso di Minivolley, il lunedì dalle 17.00 alle 18.30 e il mercoledì dalle 17.30 alle 18.30, con inizio il 14 ottobre.



Mercatini di Natale 2013

GITA AI MERCATINI NATALIZI – E' in programma la tradizionale gita ai mercatini natalizi di Merano e Bolzano per il giorno 7 dicembre 2013. Prossimamente daremo ulteriori dettagli.

BUON COMPLEANNO !!!

*Un augurone spumeggiante
a questo gruppo sì festante:*



TORRICELLI GIORGIA con colori e pennello
dipinge il mondo armonioso e bello;
MARIANINI ROSELLA, carina e pimpante,
in banca è gentile e molto zelante;
BETTINI ROBERTO vogliam lieti ricordare
e tutti insieme allegramente festeggiare;
BALDONI SILVA lavora a tutte le ore
mostrando in ogni caso il suo buon cuore;
SALVADORI GIULIANA, sempre bella e profumata,
agli amici del Piccolo Principe è affezionata;
a **BALZONI THOMAS** un grosso augurone
unitamente a un dolcissimo bacione;
PONDINI FRANCESCA, mamma adorabile,
nel lavoro sa essere gentile ed affabile;
BALZANI LUCIANO, universitario eccezionale,
anche a fare il cameriere dimostra quanto vale;
MONTINI SABRINA, brava e coscienziosa,
di mamma Candida è figlia preziosa;
BETTI FEDERICA a far sfilate è un portento,
se Miss Mondo diventerà il paese sarà contento;
BELLINI SERGIO, pieno di premura,
per Lorenzo e Benny è un importante figura.



*A tutti gli amici un augurio divino
facciamo oggi a suon di violino!!!!*

